

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

L' Olimpiade - Don Mus.Ms. 1219

Leo, Leonardo

[S.l.], 1737 (1737c)

6. Scena

urn:nbn:de:bsz:31-82002

Mez.
 debba partir senza vederla. ah no sarebbe pena maggior

mi sentirai morire nell'atto di lasciarla ancor da lungi

Dis. *Mez. b.* *Lic.*
 tanta pace ionè prouo. ecco, che giunge. à mè infelice ò Cara

Scena 6.^a
 Arifca, e detti / Sarà mio quel bel volto in pochi istanti /

Dis. *Mez.* *Arif.*
 Auuicinati ò figlia ecco ? il tuo sposo. Ah'no è uer. Lo sposo

Alj.
 mio! Si uedi se giamai più bel nodo in ciel si stringe *Anj.* mà se scida

vinse, Come il mio bene! il genitor ni ingana *Alj.* crede Megacle

sposo e se ne affana / e g'io' Padre è il Genitor mal

chiedi! nò lo rauu'yi: a g'lie sacre foglie, che sò di chi trionfa

L'ornamento primiero. *Anj.* Mà che dicevi *Alc.* Alcandro! *Anj.* Io dissi il uero! che

20

Mez. *Lic.* *clj.* *Mez.*
 gioia / che martir / che giorno eterno, e voi facete! onde il silenzio oh'

And. *ff.*
 Dio Come comincierò parlar vorrei ma intento intempe-

stiva, e la presenza mia restate io lodo quel modesto ro-

lor che vi trattiene sepre lo stato mio peccior diuiene.

Empty musical staves for the bottom of the page.